

Episodio di PONTE DI CORVA PORDENONE 28-29.04.1945

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte di Corva	Pordenone	Pordenone (allora Udine)	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 28/29 aprile 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Luigi Bet "Volpe"*, 21 anni, contadino, partigiano garibaldino della Brigata "Anthos"
2. *Andrea Pupulin "Sgnappa" o "Milk"*, 20 anni, contadino, partigiano garibaldino della Brigata "Anthos"
3. *Giovanni Andreon "Nane"* partigiano garibaldino della Brigata "Anthos"
4. *Antonio Mussio "Corazza"*, nato il 13.12.1928, operaio partigiano garibaldino della Brigata "Anthos"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nei combattimenti di quei giorni persero la vita altri sette partigiani: Gobbo Tarcisio "Mosca", De Giusti Elio "Vito", Bertoia Egidio "Sergio", Giuseppe Dreon "Trim II", Walter Borsoi "Walter", Vittorio Nogherotto "Rossi", Antonio Tondato "Abele"

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 28 di aprile, a seguito dell'insurrezione generale, uomini della Brigata "Anthos" si portavano nei pressi di Azzano Decimo, effettuando l'accerchiamento del paese. Inizialmente tedeschi e collaborazionisti di stanza nell'abitato accettarono la resa, salvo poi cominciare a sparare all'ingresso dei partigiani nelle vie del centro abitato. A quel punto venne ingaggiato un durissimo scontro a fuoco, aggravato dall'arrivo di tre camionette provenienti da Pordenone, giunte in soccorso degli assediati. Dopo due ore di combattimento, i partigiani si ritirarono, in attesa di riprendere le operazioni il giorno successivo. Nella notte, a bordo di un mezzo blindato la maggior parte dei tedeschi e dei fascisti abbandonò il presidio, permettendo ai partigiani di entrare in città. Durante il conflitto sette combattenti erano rimasti uccisi, mentre Bet, Pupulin, Andreon e Mussio vennero feriti ed arrestati. Durante la fuga essi vennero fucilati e i loro corpi gettati dal Ponte di Corva nel greto del Meduna.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Le fonti parlano di soldati tedeschi non meglio identificati di stanza ad Azzano Decimo.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Durante il processo ad un collaborazionista arruolato nella Milizia di Difesa Territoriale di stanza ad Azzano Decimo emerse che gli autori materiali della fucilazione per conto dei tedeschi erano stati i componenti della

“Banda Leschiutta”, composta da uomini del IV Btg. “Fascisti Friulani” del V Rgt. della Milizia di Difesa Territoriale di stanza a Pordenone. Tuttavia l’informazione non compare in alcuna altra fonte e risulta scarsamente provata.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

La vicenda è citata nel processo contro il collaborazionista Marsilli Renato celebrato dalla Corte d’Assise Straordinaria di Udine. Vedere sentenza n. 116, procedimento n. 73/46 del Reg. Gen.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Angelillo, Sigfrido Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria. Itinerario tra le testimonianze dedicate ai Caduti della Resistenza*, Istlib, Pordenone, 2006.

Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945*, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.

Bruno Steffè, *La guerra di liberazione nel territorio della provincia di Pordenone 1943-1945*, ETS, Spilimbergo, 1997.

Mario Candotti, *Lotta partigiana nella Destra Tagliamento. 1943/1945*, IFSML, Udine, 2014.

Giovanni Angelo Colonnello, *Guerra di liberazione. Friuli, Venezia Giulia, zone jugoslave*, Ed. Friuli, Udine, 1965.

Fonti archivistiche:

ASUdine, *Fondo CAS Udine*, procedimento n. 73/46 del reg. gen.

Archivio dell'ANPI Provinciale di Udine, b. 33, f. "Brigata "Anthos" – Batt. "Fosco". Storia del battaglione-operazioni della Brigata nei giorni dell'insurrezione – il Batt. Fosco".

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Monica Emmanuelli